



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio 4 - Ambiente ed Ecologia
Ufficio Tutela Acque

Cod. Fisc.: 80001390741
Part. IVA: 00184540748

Brindisi, 06-06-2018

N. 18028 di prot.
(da citare nel riscontro)

OGGETTO: Consorzio "Villaggio Cala di Rosa Marina"-Istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico/riutilizzo, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'omonimo Villaggio. Provv. n. 115 del 14.10.2014. Richiesta documentazione integrativa.

CONSORZIO VILLAGGIO CALA DI ROSA MARINA
covca@pec.it

In riferimento all'istanza, trasmessa con PEC del 14.10.2017, acquisita in atti in pari data, per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico/riutilizzo in oggetto indicata, si comunica che ai fini del completamento dell'istruttoria della pratica, il proponente dovrà integrare la documentazione allegata alla stessa istanza con quanto di seguito riportato:

1. autodichiarazione di possesso dei requisiti soggettivi e, dichiarazione per protezione dati personali, del titolare dello scarico, come da modelli consultabili sul sito internet dell'Ente, nella sezione AMBIENTE – TERRITORIO – SVILUPPO SOSTENIBILE;
2. Dichiarazione sostitutiva resa nelle forme a firma del titolare dello scarico o legale rappresentante dell'attività da cui origina lo scarico, attestante i seguenti dati: che permangono i requisiti oggettivi e soggettivi che determinarono il rilascio della precedente autorizzazione, anche in relazione allo stato dei luoghi, nonché alla documentazione prodotta;
3. Indicazione del responsabile tecnico dell'impianto di depurazione e, della persona delegata a presenziare durante le fasi di prelievo per i controlli fiscali che saranno effettuati dal organo competente;
4. fonti di approvvigionamento idrico della struttura e copia della concessione per l'utilizzo delle acque sotterranee prelevate dal pozzo, come indicato nella documentazione acquisita in atti e coordinate geografiche del punto di scarico/riutilizzo;

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente, in attesa il procedimento di che trattasi, resta momentaneamente sospeso.

Si comunica inoltre che, l'istanza per l'esercizio dello scarico/riutilizzo nel rispetto dei limiti di emissione per il parametro "Cloruri", previsti dalla Tabella 7.3 del Piano Direttore della Regione Puglia, come indicati nel provvedimento n. 115 del 14.10.2014, non può essere accolta, in quanto l'Ufficio Tutela delle Acque della Regione Puglia, con nota prot. n. 4159 del 19 Maggio 2017, ha

ISTRUTTORIA Rinnovo Licenza Scarichi
2017/2020

1

comunicato all'Ufficio scrivente, per le motivazioni contenute nella stessa, che non è possibile accordare l'innalzamento dei limiti di emissione del parametro Cloruri, per il riutilizzo civile delle acque depurate.

Si comunica altresì che, ai sensi dell'art. 7 e seguenti della Legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento relativo all'istanza presentata è l'istruttore tecnico P.i. Mariantonietta Gorgone di questo Servizio, tel. 0831/565491-e-mail: mariantonietta.gorgone@provincia.brindisi.it.

Si fa presente, che l'autorizzazione richiesta, potrà essere concessa provvisoriamente nelle more della realizzazione/completamento della rete fognaria pubblica, quale recapito finale dello scarico in questione.

IL DIRIGENTE
- Dott. Pasquale EPIFANI -



COVCA

Oggetto: I: Trasmissione nota prot. n. 18028 del 06.06.2018-Pratica rinnovo autorizzazione allo scarico

Mittente: "covca" <covca@pec.it>

Data: 11/10/2018 09:21

A: "luca carrieri" <luccarrieri@libero.it>

*Consorzio Villaggio Cala
di Rosa Marina*

*Loc. Cala di Rosa Marina
72017 Ostuni Br*

Tel. 0831 - 35 05 28

Fax 0831 - 35 94 44

@: segreteria@rosamarinacala.it

www.covca.it

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ed a uso esclusivo del destinatario.

Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La invitiamo ad eliminarlo senza copiarlo e a non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie.

Pursuant to Legislative Decree No. 196/2003, you are hereby informed that this message contains confidential information intended only for the use of the addressee. If you are not the addressee, and have received this message by mistake, please delete it and immediately notify us.

You may not copy or disseminate this message to anyone. Thank you.

Da : "Per conto di: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it" posta-certificata@telecompost.it

A : covca@pec.it

Cc :

Data : Wed, 6 Jun 2018 12:58:00 +0200 (CEST)

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: Trasmissione nota prot. n. 18028 del 06.06.2018-Pratica rinnovo autorizzazione allo scarico

Si trasmette in allegato la nota in oggetto indicata

— Allegati: —

Nota prot. n.18028 del 06.06.2018-COVCA.pdf

558 KB

4

posta-certificata@pec.aruba.it

11/10/2018 09:22

POSTA CERTIFICATA: I: Trasmissione nota prot. n. 18028 del 06.06.2018-Pratica rinnovo autorizzazione allo scarico

A luca carrieri <luccarrieri@libero.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 11/10/2018 alle ore 09:21:59 (+0200) il messaggio

"I: Trasmissione nota prot. n. 18028 del 06.06.2018-Pratica rinnovo autorizzazione allo scarico" è stato inviato da "covca@pec.it"

indirizzato a:

luccarrieri@libero.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec288.20181011092159.03010.919.1.68@pec.aruba.it

- postacert.eml
- daticert.xml (1 KB)
- smime.p7s (9 KB)

**I: RISCONTRO NOTA PROT 18028 DEL 06.06.2018 TRASMESSA A MEZZO PEC
DALLA PRV.BR SERVIZIO 4 - AMBIENTE ED ECOLOGIA - UFF TUTELA ACQUE**

Da covca <covca@pec.it>
A luca carrieri <luccarrieri@libero.it>
Data giovedì 24 gennaio 2019 - 09:32

*Consorzio Villaggio Cala
di Rosa Marina
Loc. Cala di Rosa Marina
72017 Ostuni Br
Tel. 0831 - 35 05 28
Fax 0831 - 35 94 44
@: segreteria@rosamarinacala.it
www.covca.it*

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ed a uso esclusivo del destinatario.

Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La invitiamo ad eliminarlo senza copiarlo e a non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie.

Pursuant to Legislative Decree No. 196/2003, you are hereby informed that this message contains confidential information intended only for the use of the addressee. If you are not the addressee, and have received this message by mistake, please delete it and immediately notify us.

You may not copy or disseminate this message to anyone. Thank you.

Da : "covca" covca@pec.it
A : servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it
Cc :
Data : Tue, 22 Jan 2019 11:42:48 +0100
Oggetto : RISCONTRO NOTA PROT 18028 DEL 06.06.2018 TRASMESSA A MEZZO PEC DALLA PRV.BR SERVIZIO 4 - AMBIENTE ED ECOLOGIA - UFF TUTELA ACQUE

A riscontro della nota prot. 18028 del 06/06/2018, si trasmette in allegato la documentazione richiesta.

Cordialità

Co.V.Ca.
Il Presidente
Vincenzo Lorusso

*Consorzio Villaggio Cala
di Rosa Marina
Loc. Cala di Rosa Marina
72017 Ostuni Br
Tel. 0831 - 35 05 28
Fax 0831 - 35 94 44
@: segreteria@rosamarinacala.it
www.covca.it*

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ed a uso esclusivo del destinatario.

Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La invitiamo ad eliminarlo senza copiarlo e a non inoltrarlo a terzi, dandocene

2

gentilmente comunicazione. Grazie.

Pursuant to Legislative Decree No. 196/2003, you are hereby informed that this message contains confidential information intended only for the use of the addressee. If you are not the addressee, and have received this message by mistake, please delete it and immediately notify us.

You may not copy or disseminate this message to anyone. Thank you.

2217 TRASMISSIONE DOCUMENTI.pdf

2

Spett.le PRESIDENTE
PROVINCIA DI BRINDISI
Via Annibale de Leo , 3
72100 BRINDISI

Oggetto: Decreto Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. – Villaggio Cala di Rosa Marina - Autorizzazione all'esercizio dello scarico sul suolo , con finalità di riutilizzo delle acque reflue domestiche effluenti dall'impianto di trattamento a servizio del Villaggio Cala di Rosa Marina – 72017 Ostuni – BR- provv. 115 del 14.10.2014

Trasmissione atti integrativi

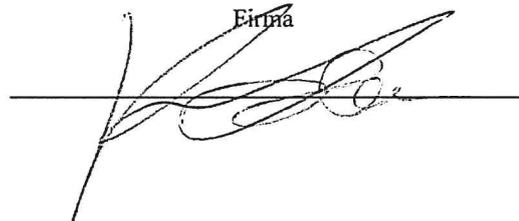
Il sottoscritto VINCENZO LORUSSO nato a BARI (BA) il 16.05.1967, (C.F.: LRSVCN67E16A662P) e residente a BARI alla STRADA DELLO SCHIAMANTE ,1 – TORRE A MARE –BA in qualità di amministratore PT del Consorzio Villaggio Cala di Rosa Marina ,sita in c.da ROSA MARINA OSTUNI - BR- alla C.DA ROSA MARINA,, titolare dello scarico delle acque reflue domestiche rinvenienti dalla struttura turistica in riferimento alla Vs richiesta prot. 18028 del 06.06.2018 trasmette la seguente documentaizone

- Autodichiarazione di possesso dei requisiti oggettivi del titolare dello scarico;
- Dichiarazione di protezione dei dati personali del titolare dello scarico;
- Dichiarazione di nulla mutato resa dal titolare dello scarico;
- Dichiarazione responsabile tecnico e delegati alla presenza delle operazioni di prelievo acque;
- Dichiarazione approvvigionamento idrico

Specifica che le coordinate dello scarico sono :

X: 17.5457 ; Y :40.8032

Ostuni , 11.10.2018

Firma


2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445, artt. 46 e 47)

I sottoscritti.

- VINCENZO LORUSSO nato a BARI (BA) il 16.05.1967, (C.F.: LRSVCN67E16A662P) e residente a BARI alla STRDA DELLO SCHIAMANTE ,1 – TORRE A MARE –BA in qualità di titolare/rappresentante legale della Società Consorzio Villaggio Cala di Rosa Marina (Co.V.Ca.) ,sita in c.da ROSA MARINA OSTUNI - BR- alla C.DA ROSA MARINA,
- Ing. Luca CARRIERI (CRRLCU70T20H501Q) nato a Roma il 20.12.1970 e residente in Martina Franca (TA) alla Via A. Micoli, 25 , in qualità di tecnico incaricato dal Co.V.Ca per l'ottenimento della autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche

CONSAPEVOLE

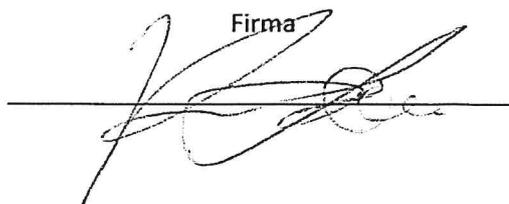
della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni,

DICHIARA

Che l'approvvigionamento idrico potabile è fornito da fontanelle poste all'interno del Consorzio in proprietà della rete idrica pubblica gestita dall'Acquedotto Pugliese. S.p.A. a cui i consorziati attingono autonomamente;

che si sta impegnando alla progettazione e realizzazione di un idoneo impianto di potabilizzazione da asservire al consorzio stesso avendo dato mandato di progettazione all'Ing. Luca CARRIERI

OSTUNI , 07/01/2019

Firma


Si allega alla presente idoneo documento di identità in corso di validità.



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio 4 - Ambiente ed Ecologia
Ufficio Tutela Acque

Cod. Fisc.: 80001390741
Part. IVA: 00184540748

OGGETTO: Consorzio "Villaggio Cala di Rosa Marina"-Istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico/riutilizzo, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'omonimo Villaggio. Provv. n. 115 del 14.10.2014. Riscontro Pec del 22.01.2019.

CONSORZIO VILLAGGIO CALA DI ROSA MARINA
covca@pec.it

Si fa riferimento alla PEC del 22.01.20189, inviata da Codesto Consorzio ed acquisita in atti in pari data con prot. n. 2298, con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa, richiesta dal Servizio scrivente con nota prot. n. 18028 del 06.06.2018, ai fini della valutazione dell'istanza per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico/riutilizzo in oggetto indicata.

Dall'esame della stessa, non si rileva in maniera inequivocabile la fonte di approvvigionamento idrico dell'insediamento di cui trattasi, non sono state indicate le coordinate geografiche dello scarico, né sono stati individuati i pozzi per il monitoraggio delle acque di falda.

Per quanto innanzi, la presente viene inviata, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., quale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata, per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di cui trattasi, prima dell'adozione formale del provvedimento di diniego.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente comunicazione, Codesto Consorzio ha diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni eventualmente corredate da documenti.

IL DIRIGENTE
- Dott. Pasquale EPIFANI -

COVCA2art.10bis

Via De Leo, 3 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831-565333/565491 - Fax 0831-565485
Dirigente: pasqual e.epifani@provincia.brindisi.it
Responsabile del procedimento: mariantonietta.gorgone@provincia.brindisi.it
Pec Servizio Ambiente ed Ecologia : servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

riscontro prot. 7010 del 26/02/2019.

Da covca <covca@pec.it>
A **provincia@pec.provincia.brindisi.it** <provincia@pec.provincia.brindisi.it>
Cc **Vincenzo Lorusso covca** <vlorusso@covca.it>, **luca carrieri** <luccarrieri@libero.it>, **segreteria** <segreteria@rosamarinacala.it>
Data martedì 7 maggio 2019 - 13:26

C.A. R.U.P. Maria Antonietta Gorgone - servizio 4 ambiente ed ecologia
Ufficio tutela Acque.

In riferimento al protocollo in oggetto, si comunica che questo si è attivato presso l'ente A.Q.P. al fine di ottenere l'aumento di portata di acqua in modo da contemplare i fabbisogni idrici del complesso residenziale denominato "Cala di Rosa Marina";

Ad oggi si è in fase di produzione della documentazione richiesta dall'Ente con prot. 6364589/ng/MPZ del 19/03/2019, che si allega alla presente.

Poichè la documentazione richiesta riguarda anche e soprattutto la situazione urbanistica di legittimità di tutti i cespiti immobiliari presenti nel Consorzio, circa 570 abitazioni, si ha necessità dei tempi tecnici per l'esperimento e la raccolta dei dati richiesti.

Allega alla presente ns. istanza presso l'AQP del 07/03/2019 prot. 21197 e riscontro prot. 6364589/ng/MPZ.

Cordiali saluti.

Il Tecnico incaricato
Ing. Luca Carrieri

*Consorzio Villaggio Cala
di Rosa Marina
Loc. Cala di Rosa Marina
72017 Ostuni Br
Tel. 0831 - 35 05 28
Fax 0831 - 35 94 44
@: segreteria@rosamarinacala.it
www.covca.it*

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ed a uso esclusivo del destinatario.
Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La invitiamo ad eliminarlo senza copiarlo e a non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie.
Pursuant to Legislative Decree No. 196/2003, you are hereby informed that this message contains confidential information intended only for the use of the addressee. If you are not the addressee, and have received this message by mistake, please delete it and immediately notify us.
You may not copy or disseminate this message to anyone. Thank you.

allegati aqp.pdf



Cala di Rosa Marina, li 21 febbraio 2019

Prot. h63

Spett.le Acquedotto Pugliese S.p.A.
STO Brindisi Taranto
Esercizio territoriale
Via Leonardo da Vinci, 12/bis
72100 Brindisi (Br)

c.a. Ing. Francesca Giuliani

Pec: mat.taranto@pec.aqp.it

Oggetto: Codice cliente: 1001334285 Contratto:3220054461 (007192): richiesta aumento portata

In riferimento alla fornitura meglio indicata in oggetto, siamo a rivolgere istanza affinché possa essere maggiorata la presa d'acqua fino alla concorrenza di 7 mc/h.

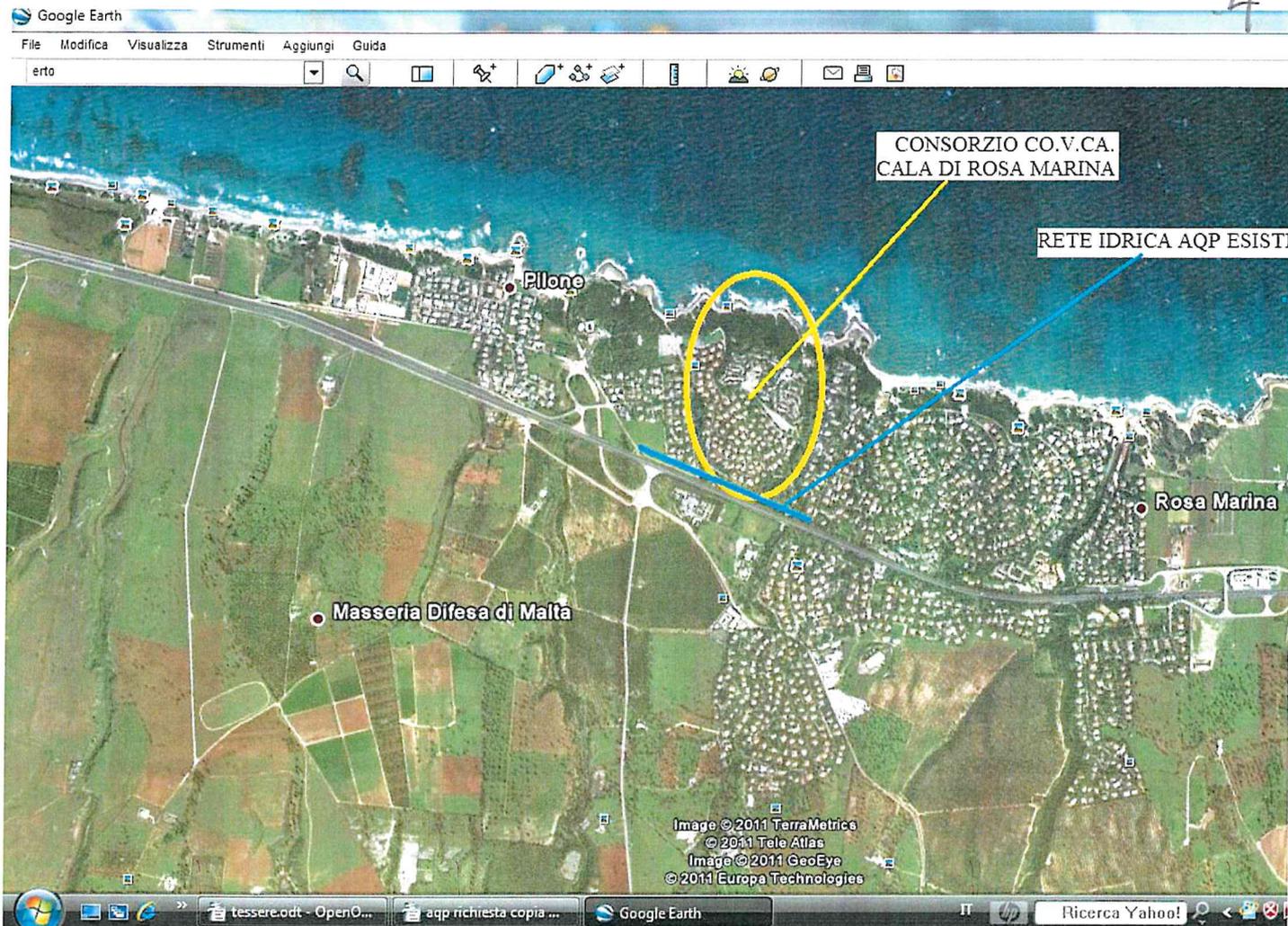
Stante la struttura giuridica del Consorzio, che è individuato quale condominio orizzontale, è necessario un aumento della portata idrica finalizzato alla fornitura di acqua per uso potabile ai nostri consorziati. Tale portata verrà immessa in rete esistente per tramite di una vasca di accumulo/compenso a cui viene asservito un gruppo di spinta. Le opere di vasca e gruppo si spinta rimangono ad esclusivo carico del chiedente Consorzio.

A tal fine Vi comunichiamo che le unità facenti parte del ns. villaggio sono in totale 573, suddivise in diverse tipologie da due a 5 posti letto, per un totale di circa 1.200,00 presenze.

Co.V.Ca
Il Presidente
Vincenzo Lorusso



Allegata posizione in mappa del comprensorio Co.V.Ca.



Direzione Commerciale e Recupero Crediti
Servizio Clienti Brindisi - Taranto

Prot. N. 6364589/NG/mpz

Taranto, 19/03/2019

Consorzio Villaggio
Cala di Rosa Marina
72017 Ostuni (Br)

Oggetto: *Riscontro Vs. nota del 21/02/2019*
Contratto 3220054461 Cliente con codice 1001334285
Per richiesta aumento portata acqua

In riferimento alla Vs. nota in oggetto specificata, pervenuta ed acquisita al prot. N° 21197 del 07/03/2019Vi informiamo che da una verifica effettuata, come riscontrabile dalla copia della documentazione che si invia in allegato, è stato accertato che l'impianto idrico realizzato in data 08/11/2002, era a servizio della "Chiesa" ubicata all'interno del Consorzio.

Di conseguenza, non potendo innovare il contratto associato al servizio idrico suindicato, si informa che al fine di dare seguito ad una nuova "richiesta di somministrazione", è necessario fornire la documentazione di seguito specificata che per le preliminari valutazioni del caso:

- Certificazione di abitabilità degli immobili costituenti l'intero complesso;
- Planimetria del complesso;
- Autorizzazione allo smaltimento alternativo dei reflui, rilasciata dal Sindaco (ai sensi del R.R. 26/2011 e s.m.i.), nel caso la strada non sia canalizzata da tronco fognante;
- Se la strada è canalizzata da tronco fognante la richiesta di "nuova somministrazione" dovrà essere formalizzata per allaccio "integrato";
- Da indicare se le strade interne al complesso sono pubbliche o private.

Inoltre, si precisa che onde calcolare il numero dei moduli da attribuire al nuovo contratto, ed in conseguenza individuare il calibro del contatore da installare e portata idrica erogabile, sarà necessario comunicare il numero delle presenze giornaliere rapportate all'eventuale uso stagionale del complesso, a meno che tutto il medesimo complesso sia abitato da residenti tutto l'anno.

Dopo l'esame della documentazione e dei dati sopra indicati saranno fornite le indicazioni di dettaglio per formalizzare la richiesta di nuova somministrazione.

Il Responsabile
Nicola Giura

<i>Le ricordiamo di verificare sempre la correttezza della intestazione contrattuale e dei relativi dati fiscali riportati in fattura, e di utilizzare il sito internet o il numero verde del servizio clienti per trasmettere eventuali difformità e/o variazioni.</i>		
<i>Per comunicare con noi</i>	<i>Servizio clienti e reclami: 800.085.853</i>	<i>Segnalazione Guasti: 800.735.735</i>
	<i>Portale Internet: www.aqp.it</i>	<i>Email: clienti@pec.aqp.it</i>



Acquedotto Pugliese S.p.A. con Unico Azionista
Sede legale: Via Cognati, 30 - 70121 - Bari - Telefono +39 080.6723111 - www.aqp.it
Cap. Soc. € 41.385.573.001 y. Registro delle Imprese di Bari
C.F. e P. IVA: 00347000721. REA C.U.L.A.A. di Bari n. 414002





PROVINCIA DI BRINDISI
 Servizio 4 - Ambiente ed Ecologia
 Ufficio Tutela Acque

Cod. Fisc.: 80001390741
 Part. IVA: 00184540748

OGGETTO: Consorzio "Villaggio Cala di Rosa Marina"-Istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico/riutilizzo, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'omonimo Villaggio. Provv. n. 115 del 14.10.2014. Art. 10 bis Legge n. 241/1990 e s.m.i. Riscontro Pec del 07.05.2019.

CONSORZIO VILLAGGIO CALA DI ROSA MARINA
 covca@pec.it

Con nota prot. n. 7010 del 26.02.2019, il Servizio scrivente riscontava la nota di Codesto Consorzio, con la quale era stata trasmessa la documentazione integrativa, già richiesta con nota prot. n.18028 del 06.06.2018, ai fini della valutazione dell'istanza presentata per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico/riutilizzo in oggetto indicata, facendo presente che dall'esame della stessa, non si rilevava in maniera inequivocabile la fonte di approvvigionamento idrico dell'insediamento di cui trattasi, non erano state indicate le coordinate geografiche dello scarico, né sono stati individuati i pozzi per il monitoraggio delle acque di falda.

Pertanto, la stessa nota veniva inviata, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., quale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata, per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di cui trattasi, prima dell'adozione formale del provvedimento di diniego, assegnando i termini di legge per la presentazione delle proprie osservazioni eventualmente corredate da documenti.

Con Pec del 07.05.2019, acquisita in pari data con prot. n. 15112 codesto Consorzio, in riscontro alla suddetta nota, ha comunicato, allegando la relativa documentazione, che in data 21.02.2019, è stata presentata all'Acquedotto Pugliese l'istanza per l'aumento della portata idrica, finalizzata alla fornitura di acqua per uso potabile per il Villaggio in questione e che a tal fine l'AQP ha richiesto documentazione integrativa, per la quale necessitano tempi tecnici per l'esperimento e la raccolta dei dati richiesti.

Con la presente, nel prendere atto di quanto sopra riportato, si assegnano 30 (trenta) giorni dal ricevimento della presente, per la trasmissione della documentazione di cui alla richiamata nota prot. n 18028/2018, nonché si comunica la sospensione dei termini previsti dall'art. 10-bis della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, per l'adozione del provvedimento definitivo di cui trattasi.

IL DIRIGENTE
 - Dott. Pasquale EPIFANI -

COVCAriscontro

 Via De Leo, 3 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831-565333/565491 - Fax 0831-565485
 Dirigente:pasquale.epifani@provincia.brindisi.it
 Responsabile del procedimento:mariantonietta.gorgone@provincia.brindisi.it
 Pec: provincia@pec.provincia.brindisi.it

6

Re: Consorzio "Villaggio Cala di Rosa Marina"-Istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico/riutilizzo, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'omonimo Villaggio. Provv. n. 115 del 14.10.2014. Art. 10 bis Legge n. 241/1990 e s.m.i. Riscontro Pec del 07.05.2019. - [RIF.PROT.:16994/2019]

Da covca <covca@pec.it>

A provincia@pec.provincia.brindisi.it <provincia@pec.provincia.brindisi.it>

Data lunedì 23 settembre 2019 - 11:17

Alla c.a. della Sig.ra Gorgone

In riferimento alla pratica in oggetto, si comunica che, l'AQP ha provveduto ad effettuare agli inizi di settembre una serie di prove di pressione sulla condotta idrica principale al fine di posizionare il contatore per l'erogazione dell' acqua al complesso Co.V.Ca.

Non appena in possesso della formale comunicazione di cui trattasi, sarà nostra cura informarvi tempestivamente.

L'occasione ci è gradita per porgere, cordiali saluti.

*Consorzio Villaggio Cala
di Rosa Marina
Loc. Cala di Rosa Marina
72017 Ostuni Br
Tel. 0831 - 35 05 28
Fax 0831 - 35 94 44
@: segreteria@rosamarinacala.it
www.covca.it*

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ed a uso esclusivo del destinatario.

Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La invitiamo ad eliminarlo senza copiarlo e a non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie.

Pursuant to Legislative Decree No. 196/2003, you are hereby informed that this message contains confidential information intended only for the use of the addressee. If you are not the addressee, and have received this message by mistake, please delete it and immediately notify us.

You may not copy or disseminate this message to anyone. Thank you.

Da : provincia@pec.provincia.brindisi.it

A : covca@pec.it

Cc :

Data : Fri, 24 May 2019 10:54:38 +0000

Oggetto : Consorzio "Villaggio Cala di Rosa Marina"-Istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico/riutilizzo, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'omonimo Villaggio. Provv. n. 115 del 14.10.2014. Art. 10 bis Legge n. 241/1990 e s.m.i. Riscontro Pec del 07.05.2019. - [RIF.PROT.:16994/2019]

Da "luca.carrieri" <luca.carrieri@ingpec.eu>

A "provincia brindisi" <provincia@pec.provincia.brindisi.it>, "COVCA@PEC.IT" <COVCA@PEC.IT>

Data lunedì 30 settembre 2019 - 13:33

7

**istanza di rinnovo autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dal COVCA - Ostuni
- prvv. 115 del 14.10.2014 riscontro prot 16994 del 24/05/2019**

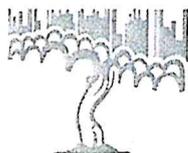
ALLA C.A.P.I. GORGONE - AMBIENTE

IN RIFERIMENTO ALLA NOTA DI CUI ALL'OGGETTO LO SCRIVENTE TRASMETTE DOCUMENTAZIONE INERENTE
LA RICEVUTA DI APERTURA DELLA RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE IDRICA DA PARTE DI AQP. SPA A
FAVORE DEL CONSORZIO COVCA
CORDIALITA'

ING. LUCA CARRIERI

Allegato(i)

AQP RICEVUTA APERTUTRA RICHIESTA.pdf (468 Kb)



acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

RICEVUTA APERTURA RICHIESTA

Richiesta Numero:OC0000006881979 **Data Creazione:**30/09/2019 11.00.47
Ufficio Ricevente:Compartimento - Front Office BRINDISI **Operatore:**SAVOIA LUIGI

Dati Cliente

Codice Cliente:
Intestatario:COVCA CONS.VILLAGGIO CALA DI ROSA MARINA
Indirizzo:CALA DI ROSA MARINA 99999 SN **Localita':**OSTUNI **CAP:**72017 **Provincia:**BR
Telefono:0831350528 **Indirizzo Email:**
Codice Fiscale:81005290747 **Partita IVA:**
Tipologia Cliente:PRIVATO PERSONA FISICA

Tassonomia della Richiesta

CONTRATTUALISTICA NUOVA SOMMINISTRAZIONE SERVIZIO

Oggetto della Richiesta

IMPIANTO IDRICO APPUNTAMENTO PER IL 03/10/2019 CONCORDATO SI TEL. 3385405241

Estremi del Contratto

Utenza: **Ex Pratica:** **Fornitura:**
Localita': **Indirizzo:** **Provincia:** **CAP:**

Dati Richiedente

Cognome: **Nome:**
Indirizzo: **Localita':** **CAP:** **Provincia:**
Telefono: **Indirizzo Email:**
Codice Fiscale: **Partita IVA:**
Tipologia Richiedente:
Ragione Sociale:
Localita' Intervento:
Codice Fiscale Condominio:

Acquedotto Pugliese S.p.A.
(L'Incaricato)

Cliente



I: istanza di rinnovo autorizzazione allo scarico acque reflue provenienti dal COVCA - Ostuni - prot 115 del 14.0.2014 - integrazione

Da Luca Ing. Carrieri <luca.carrieri@ingpec.eu>**A** **provincia@pec.provincia.brindisi.it** <provincia@pec.provincia.brindisi.it>, **covca@pec.it** <covca@pec.it>**Data** giovedì 19 marzo 2020 - 18:42

Sostituisce la precedente.

Ing. Luca carrieri

Da: Luca Ing. Carrieri <luca.carrieri@ingpec.eu>

Inviato: giovedì 19 marzo 2020 18:40

A: 'provincia@pec.provincia.brindisi.it' <provincia@pec.provincia.brindisi.it>; ':covca@pec.it' <:covca@pec.it>

Oggetto: istanza di rinnovo autorizzazione allo scarico acque reflue provenienti dal COVCA - Ostuni - prot 115 del 14.0.2014 - integrazione

In riferimento alla pratica in oggetto, lo scrivente in qualità di tecnico per il COVCA trasmette le analisi inerenti lo stato dell'arte del suolo e della vegetazione così come da punto 3 della determina autorizzativa n. 115 del 14.10.2014.

Si coglie l'occasione per comunicare che gli interventi per l'allaccio all'Acquedotto Pugliese sono in itinere ed è stato definito il luogo di installazione del contatore di approvvigionamento, così come da sopralluogo dei tecnici in data 10.03.2020, nonché sono state chieste integrazioni documentali di carattere catastale che si sta provvedendo a trasmettere ad AQP.

Cordailità

Ing. Luca CARRIERI

doc02479620200319140037.pdf

doc02479720200319140056.pdf

doc02479820200319140122.pdf



PROVINCIA DI BRINDISI
DIREZIONE AREA 4
Ambiente e Mobilità
Settore Ambiente

Cod. Fisc.: 80001390741
Part. IVA: 00184540748

CONSORZIO VILLAGGIO CALA DI ROSA MARINA
covca@pec.it
luca.carrieri@ingpec.eu

OGGETTO: Consorzio "Villaggio Cala di Rosa Marina"-Rinnovo autorizzazione per l'esercizio dello scarico/riutilizzo di acque reflue – **Comunicazioni.**

Si comunica che è stato emesso il Provvedimento n. 31 del 07/04/2020, di rinnovo dell'autorizzazione in oggetto indicata.

In considerazione dell'emergenza sanitaria in corso e, di quanto disposto dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2020 "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.", si comunica che il provvedimento può essere consultato e scaricato al seguente link: http://portaledelcittadino.provincia.brindisi.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?id=37716&CSRF=b32b8ce2b431efd45841f27c694517a3.

Successivamente al superamento di detta situazione, per il ritiro della copia conforme del suddetto atto, il Gestore dell'attività, di che trattasi, o persona delegata dovrà presentarsi c/o il Servizio scrivente con n. 06 marche da bollo da € 16,00 cadauna.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
- Dott. Pasquale EPIFANI -
*Firma autografa, sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. vo n. 39/1993*

NotificaCOVCA

Via De Leo, 3 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831-565333/565491 - Fax 0831-565485
Dirigente: pasquale.epifani@provincia.brindisi.it
Responsabile del procedimento: mariantonietta.gorgone@provincia.brindisi.it
Pec: provincia@pec.provincia.brindisi.it



PROVINCIA DI BRINDISI
DIREZIONE AREA 4 -SETTORE AMBIENTE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE

N. 31 DEL 07-04-2020

Oggetto: Consorzio "Villaggio Cala di Rosa Marina"-Rinnovo autorizzazione per l'esercizio dello scarico/riutilizzo delle acque reflue depurate- Località Cala di Rosa Marina- Ostuni (BR).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'AREA 4-SETTORE AMBIENTE

Premesso che:

- Con provvedimento n. 115 del 14.10.2014, del Dirigente Servizio Ambiente ed Ecologia di questa Provincia, si rinnovava per 4 (quattro) anni, ai sensi della Parte Terza del D.L. vo n. 152/2006 e s.m.i e del Decreto Ministeriale n. 185 del 12 Giugno 2003, l'autorizzazione già rilasciata con provv. n. 1367 del 04.08-2010, per l'esercizio dello scarico *con esclusiva finalità di riutilizzo per scopi irrigui*, mediante impianto di irrigazione superficiale e sistema di sub-irrigazione, delle acque *reflue domestiche depurate (servizi igienico-sanitari e cucine)*, effluenti dall'impianto di depurazione (biologico a fanghi attivi con sistema di filtrazione misto a quarzite e carboni attivi e successiva debatterizzazione a raggi UV) a servizio del complesso denominato Consorzio "Villaggio Cala di Rosa Marina" (CO.V.CA.), ubicato in località Rosa Marina-Ostuni (BR), nel rispetto dei limiti di emissione di cui al D.M. n. 185/2003 e per il parametro "Cloruri" il limite previsto dalla Tabella 7.3 del Piano Direttore della Regione Puglia, nelle more della realizzazione della rete fognaria pubblica;
- Con nota del 14.10.2017, trasmessa mezzo PEC, ed acquisita in atti in pari data, l'Amministratore Pro-Tempore del Consorzio "Villaggio Cala di Rosa Marina" (CO.V.CA.), ha presentato istanza, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 124, comma 8 del D.L. vo n. 152/2006 e s.m.i., ovvero un anno prima della scadenza della suddetta autorizzazione, per il rinnovo della stessa e, pertanto, ha determinato le condizioni di proroga implicita dell'autorizzazione allo scarico, sino al rilascio del presente provvedimento nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, dichiarando tra l'altro che permangono *i requisiti oggettivi e soggettivi che determinarono il rilascio della precedente autorizzazione, anche in relazione allo stato dei luoghi ed alla documentazione prodotta ed acquisita agli atti*;
- Con nota prot. n. 18028 del 06.06.2018, il Settore precedente, chiedeva al Gestore, documentazione integrativa, relativa, anche alle indicazioni sulle fonti di approvvigionamento idrico del Consorzio e contestualmente comunicava che, l'istanza per l'esercizio dello scarico/riutilizzo nel rispetto dei limiti di emissione per il parametro "Cloruri", di cui al richiamato provvedimento n. 115/2014, non poteva essere accolta, in quanto l'Ufficio Tutela delle Acque della Regione Puglia, con nota prot. n. 4159 del 19 Maggio 2017, ha stabilito, per le motivazioni contenute nella stessa, che *per il riutilizzo civile delle acque depurate non è possibile accordare l'innalzamento dei limiti di emissione del parametro Cloruri*, dando atto pertanto, che i valori limite da rispettare di tutti i parametri delle acque reflue all'uscita dell'impianto di recupero, sono quelli previsti dalla Tabella di cui al D.M. 185/2003;
- Con diverse e separate note, tra cui l'ultima trasmessa con PEC del 19.03.2020 ed acquisita in atti con prot. n. 8469 del 20.03.2020, il Gestore ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall'Ufficio con la suddetta nota;
- Con riferimento agli aspetti relativi alle fonti di approvvigionamento idrico, di cui alla richiamata nota prot. n. 18028/2018, per i quali il procedimento per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico/riutilizzo di cui trattasi era stato sospeso, ed a seguito di intercorsa corrispondenza tra questo Settore ed Il Consorzio CO.V.CA, con ultima PEC del 19.03.2020, sopra richiamata, il Tecnico incaricato dallo stesso Consorzio, ha comunicato, tra l'altro, che *gli interventi previsti per l'allaccio alla rete pubblica di prelievo dell'Acquedotto Pugliese, sono in itinere ed è stato definito il luogo di installazione del contatore di approvvigionamento, così come da sopralluogo dei tecnici in data 10.03.2020, e che sono state chieste integrazioni documentali di carattere catastale che si sta provvedendo a trasmettere ad AQP*;
- La documentazione complessivamente presentata dal Gestore, in relazione all'istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nonché quella già acquisita in atti, è costituita, principalmente, da:
 - *ricevuta di versamento a favore di questo Ente per pagamento oneri istruttori*;
 - *autodichiarazioni per il possesso dei requisiti soggettivi del Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio "Villaggio Cala di Rosa Marina" e dichiarazioni per protezione dati personali*;

- *Relazione Tecnica sullo stato di fatto del depuratore;*
- *Relazione Tecnica descrittiva sul controllo e monitoraggio degli effetti ambientali, agronomici e pedologici del riutilizzo delle acque reflue affinate, effettuato ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 185/2003, le cui risultanze hanno dimostrato che il riutilizzo delle acque reflue di che trattasi non ha avuto alcun impatto ne' sul suolo, né sulle falda acquifera, né sull'apparato radicale e vegetativo delle piante interessate; Infatti l'uso delle acque reflue affinate, non ha mutato, se non in meglio, i parametri agronomici e pedologici e non ha avuto impatti sulla falda acquifera;*
- *Risultati delle prescritte attività di monitoraggio, ai sensi dell'art. 7 del D.M. n. 185/2003, le cui risultanze hanno dimostrato, tra l'altro, che le concentrazioni per il parametro "Cloruri", per il quale è stato derogato il limite di emissione ai sensi dal Piano Direttore della Regione Puglia, sono rientrate nei limiti previsti dal richiamato D.M. n. 185/2003 favorendo il reintegro della falda acquifera con acqua dolce in ambiente salino;*

Preso atto, di quanto riportato nella suddetta documentazione e, sulla scorta della precedenti autorizzazioni come in premessa richiamate, si rileva che:

- l'impianto di depurazione a servizio del Consorzio "Villaggio Cala di Rosa Marina", risulta dimensionato per trattare una portata massima giornaliera pari a 360,00 mc/g (4000 abitanti equivalenti) ed è del tipo "biologico a fanghi attivi" con trattamento terziario dei reflui (servizi igienico-sanitari e cucine) mediante sistema di filtrazione misto a quarzite e carboni attivi e, successivo trattamento di disinfezione per la debatterizzazione finale del refluo con irradiazione a raggi U.V., al fine di renderlo idoneo alla distribuzione per l'uso irriguo come previsto dal D.M. n. 185/2003;
- la dispersione dei reflui trattati sui terreni interessati, avviene:
 - attraverso rete di distribuzione irrigua superficiale, che si estende su due distinte zone di circa 10.000 mq cadauna nell'area interna all'insediamento, dimensionata per smaltire una portata pari a 180 mc/g circa il 50 % della portata totale. A garanzia della funzionalità del sistema nel tempo e per una maggiore flessibilità di impiego, l'impianto di irrigazione superficiale è stato strutturato idraulicamente in modo da garantire un utilizzo compartimentale del comprensorio, limitando altresì la possibile saturazione del terreno;
 - mediante rete di sub-irrigazione realizzata con condotte disperdenti poste in una trincea che si sviluppa su una superficie complessiva di 18000 mq e per una lunghezza di circa 8000 metri lineari, realizzata secondo le caratteristiche geologiche del terreno. Sulla predetta viene, distribuita una quota parte delle acque trattate corrispondente nelle condizioni di massimo carico, alla portata del rimanente 50% dell'utenza, pari a circa 180 mc/g;
 - su area investita da vegetazione costituita da "Macchia mediterranea" come descritta nella Relazione "Tecnica ed Agronomica", agli atti della pratica, con prevalenza di Ginepro, Lentisco, Ilatro e Leccio, (elevata presenza di piante per unità di superficie) che presentano un apparato radicale profondo permettendo un sufficiente assorbimento delle acque reflue distribuite mediante i suddetti sistemi di irrigazione; l'area di che trattasi è ubicata a pochi metri dalla costa tra 2,31 e 4,60 m s.l.m. con livello di falda ad una profondità variabile da 1,81 e 4,10 m dal p.c. Le acque di falda subiscono in modo notevole il fenomeno della salinizzazione a causa dell'intrusione marina;
- dalla documentazione agli atti, risulta che all'interno dell'area di pertinenza del Villaggio e, ad una distanza di circa 500 metri dal punto previsto per lo scarico/riutilizzo dei reflui non sono presenti pozzi attivi di emungimento delle acque;
- Le coordinate geografiche, del punto di scarico/riutilizzo sono le seguenti:
 - WGS 84 UTM 50 33 N:
 - X: 17.5457 - Y: 40.8032;

Atteso che

- l'insediamento di che trattasi, risulta ubicato nella località denominata "Cala di Rosa Marina", (litorale Nord dell'abitato di Ostuni) afferente l'agglomerato di Ostuni, i cui reflui secondo quanto previsto dal *Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia*, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009, dovranno confluire all'impianto di depurazione comunale di Ostuni per il trattamento delle acque reflue urbane (*Elaborato: All. 4.1 - Individuazione e perimetrazione degli agglomerati urbani- Tab. 4.1. Elenco degli agglomerati individuati e componenti di generazione di carico*);
- allo stato, risultano in fase di completamento le opere del sistema fognario del litorale Nord dell'abitato di Ostuni-Località Pilone, previste nell'ambito del progetto "Estensione del sistema idrico integrato agli agglomerati costieri di Pilone-Consortio Rosa Marina-Costa Merlata-Monticelli...omissis", per il convogliamento degli scarichi rivenienti dalle predette località, all'impianto di depurazione di Ostuni.

Considerato che

- le acque reflue da trattare oggetto della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale 12 Dicembre 2011, n. 26, come modificato ed integrato con il Regolamento Regionale 26 Maggio 2016, n. 7, risultano classificabili come "acque reflue assimilate alle domestiche" e, pertanto, le modalità per i controlli rientrano nel campo di applicazione del vigente Regolamento Regionale n. 1 del 3 Novembre 1989 e, quindi per la verifica della conformità dei limiti di emissione di cui al Decreto Ministeriale n. 185/2003, ai fini degli accertamenti fiscali da parte dell'organo competente e di quelli relativi alle previste attività di autocontrollo, di cui all'art. 9 del richiamato R.R. n. 26/2011, si possono prescrivere campionamenti medi prelevati nell'arco di 3 (tre) ore;
- in riferimento ai controlli degli scarichi autorizzati da questa Provincia, per la verifica della conformità degli stessi ai limiti di emissione previsti dalla normativa vigente, sono pervenute osservazioni sia da parte del competente organo di controllo sia dai gestori degli impianti di depurazione, in merito al campionamento dei reflui ed alle condizioni dello scarico al momento del prelievo, che secondo quanto prescritto dalla normativa, deve essere effettuato nell'arco di 3 (tre) ore. I gestori degli impianti rappresentano che in molti casi *l'impianto di depurazione, smaltisce le acque depurate mediante elettropompe, il cui funzionamento è regolato da galleggianti di massimo e di minimo; l'elettropompa si aziona e smaltisce le acque quando nella vasca di accumulo si raggiunge il massimo livello e si arresta dopo circa 5-10 minuti, al raggiungimento del livello minimo. Pertanto tale scarico può essere considerato "discontinuo periodico con caratteristiche variabili", in quanto trattasi di scarico che dà luogo ad emissioni intermittenti con una periodicità nota e definita nel tempo, in relazione al funzionamento delle elettropompe. Il controllo del predetto scarico deve essere effettuato mediante campionamento medio prelevato nell'arco delle tre ore.* Il DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia nell'effettuazione dei controlli, in considerazione che lo scarico, *in relazione al ciclo produttivo, è di carattere discontinuo comunque sempre inferiore alle tre ore in continuo*, procede ad un campionamento istantaneo;

Ritenuto

- in considerazione della problematica su esposta, che qualora le condizioni dello scarico non dovessero consentire il prelievo del campione medio nelle 3 (tre) ore, per effetto della discontinuità dello stesso, il gestore dell'impianto dovrà fornire, secondo le modalità riportate nel dispositivo del presente provvedimento, indicazioni sui metodi alternativi relativi all'effettuazione del campionamento delle acque reflue, al fine di consentire l'espletamento obbligatorio delle attività di controllo da parte del competente organo;
- in riferimento a quanto in premessa riportato, in merito alla rete fognaria pubblica, quale recapito dello scarico oggetto della presente autorizzazione, che non potendosi al momento individuare possibili soluzioni alternative, fermo restando la necessità di garantire una puntuale e continua verifica dell'impatto sull'ambiente e delle problematiche igienico sanitarie che ne possono derivare, di dover accogliere l'istanza presentata dal Gestore per il rinnovo dell'autorizzazione allo

scarico/riutilizzo delle acque reflue di cui trattasi, nelle more del completamento e attivazione della predetta rete fognaria, ritenendo comunque tale soluzione conforme alle disposizioni di cui al Regolamento Regionale n. 26/2011 come modificato ed integrato con il Regolamento Regionale 26 Maggio 2016, n. 7, e dal Regolamento Regionale n. 8/2012;

Rilevato che, sulla base delle risultanze della procedura espletata, delle dichiarazioni rese dal Gestore e dal Tecnico incaricato allo stato attuale, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento, con prescrizioni, della domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico/riutilizzo già rilasciata con i provvedimenti in premessa richiamati, nelle more del completamento della rete fognaria pubblica, alla quale il gestore dovrà obbligatoriamente allacciarsi, con l'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni riportate nel dispositivo del presente provvedimento;

Visti

- il D.L. vo n. 152 del 3 Aprile 2006 e s.m.i. recante *"Norme in Materia Ambientale"* ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*, con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II *"Tutela delle acque dall'inquinamento"*, i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- gli allegati contenuti nel suddetto decreto legislativo n. 152/2006 ed in particolare quelli indicati per la Parte Terza i quali stabiliscono i criteri le condizioni e le prescrizioni finalizzate a perseguire gli obiettivi prefissati dalla stessa norma;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato decreto legislativo e la Legge Regionale n. 31 del 2 Maggio 1995, con i quali sono state attribuite, tra le altre, alle Province le funzioni inerenti *le autorizzazioni allo scarico degli insediamenti civili, produttivi e delle pubbliche fognature*;
- la Parte Quarta, del richiamato D.L. vo n. 152/2006 e ss.mm.ii., Titolo V *"Bonifica di siti contaminati"*, con particolare riferimento al principio *"chi inquina paga"*;
- l'art. 28, comma 1 lettera c) della Legge Regionale n. 17 del 30 Novembre 2000 che attribuisce alle Province i compiti e le funzioni concernenti il rilevamento, la disciplina ed il controllo, ivi compreso il rilascio delle relative autorizzazioni, degli scarichi di interesse provinciale ai sensi della Legge Regionale n. 31 del 2 Maggio 1995;
- il Decreto n. 185 del 12 Giugno 2003 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di emanazione del *"Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'art. 26, comma 2, del decreto legislativo 11 Maggio 1999, n. 152"*, il quale all'art. 6 prevede che *"nell'ambito dell'autorizzazione allo scarico con finalità di riutilizzo siano dettate le prescrizioni atte a garantire che l'impianto autorizzato osservi i valori limite e le norme del Decreto Ministeriale e della normativa regionale di attuazione"*;
- gli artt. 7 e 11 del richiamato Decreto Ministeriale n. 185/2003 che prevedono gli obblighi di controllo, autocontrollo e monitoraggio degli impianti di recupero, nonché il monitoraggio delle attività di riutilizzo;
- il comma 1 punto a) dell'art. 3 del suddetto Decreto n. 185/2003 che individua, l'uso irriguo per l'irrigazione di aree destinate al verde o ad attività ricreative o sportive tra le destinazioni d'uso ammissibile delle acque reflue recuperate nonché, il comma 1, dell'art. 10 dello stesso Decreto che stabilisce che il riutilizzo irriguo di acque reflue recuperate deve essere realizzato con modalità che assicurino il risparmio idrico e non può comunque superare il fabbisogno delle colture e delle aree verdi, anche in relazione al metodo di distribuzione impiegato.....omissis;
- il Regolamento Regionale 18 Aprile 2012, n. 8 recante *"Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate –D.L.vo n. 152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art. 1, comma 1, lettera b)"* che, *all'art. 6, disciplina le destinazioni d'uso ammissibili delle acque reflue recuperate che, oltre all'uso ambientale ed industriale consente l'utilizzo per fini "irrigui e civili" definendo, l'uso civile, come l'impiego delle stesse acque, tra l'altro, per l'irrigazione di aree verdi private ...omissis* ;

- il *"Il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia"*, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009;

Visti altresì

- la legge 7 Agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- l'art. 107 del D.L. vo n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- lo Statuto della Provincia di Brindisi;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il Funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali, che nel testo vigente, all'art. 21, attribuisce le competenze ai Dirigenti di Servizi e quello sul Sistema dei Controlli interni, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 8 Marzo 2013;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 8 del 25/02/2020, con il quale sono state confermate al Dott. Pasquale Epifani, le funzioni dirigenziali dell'Area 4, Settori Ecologia-Ambiente-Mobilità;

Accertata pertanto la propria competenza ai sensi e per gli effetti della vigente normativa legislativa e regolamentare in materia;

Considerata la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RINNOVA

- l'autorizzazione, già rilasciata, ai sensi della Parte Terza del D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i e del Decreto Ministeriale n. 185 del 12 Giugno 2003, con i provvedimenti in premessa richiamati, per l'esercizio dello *scarico sul suolo con esclusiva finalità di riutilizzo per scopi irrigui di aree verdi private*, delle acque reflue assimilate alle domestiche, effluenti dall'impianto di depurazione a servizio del complesso turistico denominato *Villaggio "Cala di Rosa Marina"*, ubicato in località Cala di Rosa Marina-Ostuni (BR) nel punto di scarico indicato in premessa, nelle more del completamento e attivazione della rete fognaria pubblica, quale recapito finale dello scarico in questione, alla quale il Gestore dovrà obbligatoriamente allacciarsi;
- **Dà atto**, sulla base della documentazione prodotta in atti che:
 - ✓ il Gestore dell'attività di cui trattasi, è il Sig. Lorusso Vincenzo, in qualità di Presidente Pro-Tempore del Consiglio di Amministrazione del Consorzio "Villaggio Cala di Rosa Marina" CO.V.CA, con sede legale presso la stessa sede operativa;
 - ✓ il responsabile tecnico dell'impianto di depurazione, è l'Ing. Luca Carrieri, Responsabile Tecnico della Società Centro Meridionale Chimico S.n.c., con sede in Martina Franca (Ta), affidataria del servizio di gestione dell'impianto stesso e, che le persone delegate a presenziare durante le fasi di prelievo per i controlli fiscali che saranno effettuati dall'organo competente sono lo stesso Ing. Luca Carrieri e il Rag. Coppola Antonio dipendente del Consorzio CO.V.CA;
- ✓ la presente autorizzazione ha la durata di **anni 4 (quattro)** a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento, fermo restando l'obbligo del Gestore di:
 - allacciare lo scarico delle acque reflue di cui trattasi, alla pubblica fognatura, appena questa sarà resa funzionante da parte dell'Acquedotto Pugliese e del Comune di Ostuni, comunicando preventivamente a questa Provincia, per gli adempimenti di propria competenza, i tempi e le modalità per il collegamento alla predetta condotta fognaria;
 - Ai fini dell'eventuale rinnovo, almeno un anno prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita istanza di rinnovo nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 della Parte Terza del D.L. vo n. 152 del 3 Aprile 2006 e s.m.i dando atto dell'osservanza di tutte le condizioni contenute nel presente provvedimento. Lo

scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione del rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento e a condizione che la domanda di autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;

- **Stabilisce che:**

- lo scarico/riutilizzo delle acque reflue assimilate alle domestiche depurate ed affinate, dovrà avvenire in condizioni di sicurezza ambientale, evitando alterazioni agli ecosistemi, al suolo ed alle colture, nonché rischi igienico-sanitari per la popolazione esposta e comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sanità e sicurezza e delle regole di buona prassi agricola ed alle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

1. **il Gestore, dovrà realizzare** le necessarie attività di **autocontrollo**, finalizzate a garantire il rispetto delle prescrizioni di cui alla Parte Terza del D.L. vo n. 152/2006 e s.m.i., e del Decreto Ministeriale n. 185/2003, con particolare riferimento, in relazione alla tipologia delle acque reflue da riutilizzare indicate nella documentazione prodotta dal Gestore, ai valori limite di emissione stabiliti dal richiamato **D.M. n. 185/2003 per i seguenti parametri: pH, COD, BOD5, Azoto Totale, Azoto Ammoniacale, Fosforo Totale, Solidi Sospesi Totali, Cloro attivo, Cloruri, Tensioattivi Totali, compreso il valore massimo fissato in 100 U.F.C./100 ml per il parametro Escherichia Coli.**

Le determinazioni analitiche dei suddetti parametri, per il controllo della conformità dei valori limite di emissione dovranno essere effettuati con cadenza **almeno mensile** per l'intero arco temporale delle attività di riutilizzo, sulle acque reflue depurate, nel pozzetto immediatamente a valle dell'impianto di depurazione. Ai fini del controllo della conformità di detti limiti, dovranno essere considerati campioni medi prelevati nell'arco di **3 (tre) ore**; Qualora le condizioni dello scarico non dovessero consentire il prelievo del campione medio nelle 3 (tre) ore, per effetto della discontinuità dello stesso, il gestore dell'impianto dovrà fornire, con congruo anticipo, mediante comunicazione scritta a questo Servizio ed al DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia, indicazioni sui metodi alternativi relativi all'effettuazione del campionamento delle acque reflue, al fine del corretto espletamento delle prescritte attività di autocontrollo che, a titolo indicativo potrebbero essere: attivazione manuale di apposite pompe di prelievo per lo scarico delle acque reflue accumulate nell'ultimo comparto a valle di tutte le sezioni di trattamento ovvero, prelievi direttamente dalla vasca finale prima dello scarico ecc..

2. **gli estremi** identificativi dei Rapporti di Prova, sottoscritti e certificati da tecnico abilitato, relativi ai risultati delle analisi, effettuate nell'ambito dell'attività di autocontrollo, dovranno essere riportati entro le **24 (ventiquattro) ore** dalla determinazione, su apposito **Registro** da tenersi presso l'impianto, regolarmente vidimato dal Settore Ambiente dell'Area 4 della Provincia di Brindisi, da esibire su richiesta dei competenti organi di controllo e sul quale dovranno essere riportati, anche le specifiche annotazioni relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché eventuali anomalie e fermate dell'impianto di depurazione. Tutta la documentazione relativa alle annotazioni riportate sul Registro, dovrà essere tenuta accuratamente allegata allo stesso;
3. **effettuare** ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 185/2003, il **Monitoraggio** delle attività di riutilizzo, con cadenza annuale, ai fini della verifica dei parametri chimici e microbiologici delle acque reflue recuperate che vengono distribuite e degli effetti ambientali, agronomici e podologici del riutilizzo, e trasmetterne a questo Ufficio **le risultanze** con frequenza **quadriennale**; nel caso di accertamento di uno stato di inquinamento, trasmettere con immediatezza a quest'Ufficio tali risultanze;
4. **in relazione** alle attività di scarico/riutilizzo delle acque reflue, al momento della dismissione dello scarico e, comunque su richiesta dell'Autorità competente, il Gestore responsabile dovrà eseguire specifiche indagini ambientali sul sito interessato per l'accertamento di eventuale contaminazione prodotta dai reflui di che trattasi, con obbligo di ottemperare alle prescritte operazioni di bonifica, in caso di accertamento dello stato di inquinamento delle matrici ambientali dello stesso sito;

- 9
5. **garantire** l'accessibilità dello scarico finale per il campionamento, da parte dell'autorità competente per il controllo, che dovrà essere effettuato immediatamente a valle dell'impianto di depurazione, eseguendo con cadenza periodica le operazioni di manutenzione e pulizia atte a rendere agibile l'accesso ai punti assunti per i campionamenti;
 6. **divieto** di diluizione, per rientrare nei limiti di accettabilità, con acque prelevate allo scopo;
 7. **effettuare** idonea manutenzione dei singoli sistemi utilizzati per il trattamento dei reflui, al fine di garantire un efficiente funzionamento dell'impianto;
 8. **effettuare** idonea manutenzione della rete di distribuzione irrigua, e della rete di sub-irrigazione, al fine di garantire la capacità depurativa del suolo ed evitare impaludamenti con conseguente riduzione del potere drenante, per assicurare idonee condizioni di sicurezza ambientale, evitando alterazioni agli ecosistemi, al suolo ed alle colture, nonché rischi igienico-sanitari per la popolazione esposta e comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sanità e sicurezza;
 9. **i fanghi** rivenienti dal processo di depurazione delle acque reflue domestiche di che trattasi, e/o altri possibili rifiuti prodotti presso l'insediamento devono essere smaltiti secondo le modalità previste dalla Parte Quarta del D.L. vo n. 152 del 3 Aprile 2006 e s.m.i, ovvero dal D.L. vo n. 99/92;
 10. **adottare** le misure necessarie al fine di evitare l'aumento, anche temporaneo dell'inquinamento del corpo ricettore;
 11. **garantire** che le attività di scarico/riutilizzo dei reflui, ivi comprese le operazioni ad esse connesse, siano effettuati in conformità alle disposizioni del D.L.vo n. 152/2006 Parte Terza e s.m.i. e del D.M. n. 185/2003, senza pregiudizio per il corpo ricettore, per la salute pubblica e l'ambiente;
 12. **stabilire** che in caso di accertata presenza di sostanze inquinanti nel suolo, sottosuolo e nelle acque di falda sottostanti l'area interessata dallo scarico, o in presenza di evidenti manifestazioni patologiche sulle piante irrigate, determinate dalla presenza di sostanze incompatibili per un regolare sviluppo vegetazionale delle stesse, lo smaltimento delle acque reflue dovrà essere interrotto immediatamente e **di tanto dovrà essere data immediata comunicazione a questo Ufficio;**
 13. **comunicare a questo Ufficio, la data di attivazione dell'impianto per la somministrazione di acqua, da parte dell'Acquedotto Pugliese,** nonché, entro il 31 Dicembre di ogni anno, comunicare il quantitativo di acqua utilizzata ed eventuali altre fonti di approvvigionamento idrico, oltreché i quantitativi complessivi di acque reflue depurate che sono stati scaricati sul suolo;
 14. **comunicare** a questo Ufficio, ogni variazione intervenuta relativa ai presupposti e condizioni in base ai quali è stata rilasciata la presente autorizzazione, nonché il trasferimento della proprietà e/o della gestione dell'impianto di depurazione;
 15. **sia richiesta** nuova autorizzazione allo scarico dei reflui, ogni qualvolta l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o le cui attività siano trasferite in altro luogo e ne derivi uno scarico con caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente **diverse** da quelle autorizzate;
 16. **conservare** copia del provvedimento autorizzativo presso l'insediamento da cui si origina lo scarico;
 17. nel corso di validità della presente autorizzazione, il **Dipartimento Provinciale di Brindisi dell'ARPA Puglia** competente per il controllo, dovrà provvedere, con le modalità previste dalla normativa vigente:
 - alla verifica del rispetto dei limiti stabiliti dal D.M. n. 185/2003 per i **parametri indicati al punto 1.,** mediante campionamenti da effettuarsi con la stessa **cadenza** indicata al richiamato punto 1. sulle acque reflue depurate, nel pozzetto immediatamente a valle dell'impianto di depurazione prima del riutilizzo per scopi irrigui, **considerando campioni medi prelevati nell'arco di 3 (tre) ore;** Discrezionalmente potranno essere controllati altri parametri non inclusi al predetto punto 1 e previsti dal D.M. n. 185/2003. Qualora le condizioni dello scarico non

9

dovessero consentire il prelievo del campione medio nelle 3 (tre) ore, per effetto della discontinuità dello stesso, il gestore dell'impianto dovrà fornire, le opportune indicazioni come riportate al richiamato punto 1);

I costi per l'effettuazione di tutti i controlli che saranno effettuati dal competente organo pubblico, saranno posti a carico del soggetto autorizzato, successivamente alla determinazione delle tariffe sulla base del costo effettivo del servizio, secondo le disposizioni di cui alla Legge 18 Aprile 2005 n. 62, nonché all'emanazione delle norme di attuazione del Regolamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, approvato, con Deliberazione dalla Giunta Regionale n. 1441 del 26 Sett. 2003;

18. **il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR/1**, in relazione a quanto disposto dagli artt. 4 e 11 del D.M. n. 185/2003, valuterà gli opportuni controlli igienico sanitari connessi all'impiego delle acque reflue da recuperare, facendo pervenire all'Ufficio scrivente le risultanze;

- Il presente provvedimento ha efficacia in vigore delle autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti per l'esercizio e le attività svolte nell'insediamento abitativo in questione;
- La presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, in conseguenza, il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità relativamente ai diritti di terzi;
- Le dichiarazioni rese dal Gestore e dai Tecnici di fiducia, costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ed ii, presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria e l'adozione del presente provvedimento (restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dell'autorizzazione rilasciata, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti);
- In relazione agli eventuali oneri connessi alla messa in sicurezza e alla bonifica, resta salva la facoltà della Provincia di chiedere ai sensi D.L. vo n. 152/2006 e ss.mm.ii., Parte Quarta, Titolo V "Bonifica di siti contaminati", al soggetto responsabile della contaminazione nonché al proprietario del sito contaminato, l'esecuzione di specifica indagine ambientale sul sito interessato dallo smaltimento delle acque reflue di cui trattasi, per la verifica dell'eventuale stato di inquinamento nonché la realizzazione delle eventuali operazioni di bonifica;
- La mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia, non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca e/o sospensione di cui all'art. 130 della Parte Terza del D.L vo. n. 152/2006 e s.m.i., nonché l'applicazione delle norme sanzionatorie previste dallo stesso decreto;
- Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili a carico del bilancio provinciale;
- Si attesta che il presente atto, così come formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D.L. vo n. 196/2003 e sarà pubblicato sul sito web di questo Ente;
- Il presente provvedimento, sarà notificato all'Amministratore Pro-tempore del Consorzio COVCA, e, copia dello stesso, sarà trasmesso, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza, ai seguenti Enti ed Organi:
 1. Al Comune di Ostuni;
 2. Alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente-Sezione Risorse Idriche;
 3. Al Dipartimento Provinciale di Brindisi dell'ARPA Puglia;
 4. Al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR/1;

9

Avverso il presente Provvedimento, è ammesso, entro sessanta (60) giorni, ricorso al TAR Puglia o, entro centoventi (120) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE

- Dott. Pasquale EPIFANI -

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. vo n. 39/1993

Il sottoscritto, Responsabile del Procedimento, dichiara che in merito alla relativa istruttoria della pratica non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento.

Brindisi, 7 Aprile 2020

Il Responsabile del Procedimento

- P.i. Mariantonietta GORGONE -

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. vo n. 39/1993

Il sottoscritto, Dirigente competente ad adottare l'atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'adozione del presente atto.

Brindisi, 7 Aprile 2020

IL DIRIGENTE

- Dott. Pasquale EPIFANI -

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. vo n. 39/1993